

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: PERCORSO ECOSOSTENIBILE E CULTURALE LUNGO LA VIA APPIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

AREA DI INTERVENTO: EDUCAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1) **CREARE UN ITINERARIO ECOLOGICAMENTE RESPONSABILE CHE VALORIZZI NUOVE AREE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALI**
- 2) **VALORIZZARE I LUOGHI DELLA CULTURA CIRCOSTANTI**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso. Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti. Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

1) Monitoraggio del territorio; 2) Supporto alle iniziative dell'Ente di Accoglienza; 3) Front Office; 4) Attività progettuali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
SU00174A02	ASDS A.U.R.A. ANGELI	VIA MULINO MILITARE	CASERTA	1
SU00174A37	Pro Loco SMAV	Viale Pasquale Carfora	SANTA MARIA A VICO	1
SU00471	PROMOZIONE ITALIA - SEDE DI RIVELLO	CORSO VITTORIO EMANUELE	RIVELLO	4 (GMO: 1)
SU00471	PROMOZIONE ITALIA - SEDE BRINDISI MONTAGNA	VIA PARCO DELLA GRANCIA CATERINA	BRINDISI MONTAGNA	4 (GMO: 1)
SU00471	PROMOZIONE ITALIA - SEDE MARCONIA	VIA FRATELLI CERVI	PISTICCI	4 (GMO: 1)

SU00471	PROMOZIONE ITALIA - SEDE DI CRACO	VIA ALCIDE DE GASPERI	CRACO	4 (GMO: 1)
SU00471	PROMOZIONE ITALIA - SEDE DI SANTERAMO IN COLLE	VIA BASILICATA	SANTERAMO IN COLLE	4 (GMO: 1)
SU00471B03	PRO LOCO CITTA' DI POMEZIA 1	VIA PONTINA	POMEZIA	4 (GMO: 1)
SU00471B05	APLI	PIAZZA CASTRA MARCELLI	SAN FELICE A CANCELLO	4 (GMO: 1)
SU00471B07	PRO LOCO CERVINO	PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE	CERVINO	4 (GMO: 1)
SU00471B08	PRO LOCO CASERTANTICA	PIAZZA DEL VESCOVADO	CASERTA	4 (GMO: 1)
SU00174A79	Pro Loco ForMes	Via Cervino	CERVINO	1 (GMO: 1)
SU00471B11	APS PRO LOCO CANCELLO SCALO	VIA XXI GIUGNO	SAN FELICE A CANCELLO	4 (GMO: 1)
SU00471B13	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIOVANNI MARCUCIO"	VIA UMBERTO I°	CAIAZZO	4 (GMO: 1)
SU00471B15	PRO LOCO RUPECANINA	VIA LE CORTI	RAVISCANINA	4 (GMO: 1)
SU00471B16	VALLENJOY	VIA SANNITICA COMMERCIALE	VALLE DI MADDALONI	4 (GMO: 1)
SU00471B17	APS PRO LOCO VALLE	CORSO UMBERTO I°	VALLE DI MADDALONI	4 (GMO: 1)
SU00471B23	ROMA OPEN LAB	VIA DELL'IMPRUNETA	ROMA	4 (GMO: 1)
SU00471B24	ALTERNATIVA GIOVANI SESSUOLA	VIA POLVICA	SAN FELICE A CANCELLO	4 (GMO: 1)
SU00471B26	PRO LOCO ORTODONICO CILENTO	VIA MUNICPIO	MONTECORICE	4 (GMO: 1)
SU00471B34	APULIA COUNTRY ASSOCIATION	CONTRADA CRISTO FASANO	CASSANO DELLE MURGE	4 (GMO: 1)
SU00471B39	PRO LOCO CAMPOMAGGIORE	VIA REGINA MARCHERITA	CAMPOMAGGIORE	4 (GMO: 1)
SU00471B42	PRO LOCO BARILE APS	PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	BARILE	4 (GMO: 1)
SU00471B45	OCCSE MAGNA GRECIA	PIAZZA GIOVANNI XXIII- METAPONTO	BERNALDA	4 (GMO: 1)
SU00471B50	PRO LOCO PISTICCI APS	PIAZZA JONNY LOMBARDI	PISTICCI	4 (GMO: 1)
SU00471B51	PRO LOCO SATRIANO DI LUCANIA APS	VIA G. DI GREGORIO	SATRIANO DI LUCANIA	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **95 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario: **IMPEGNO DI 25 ORE SETTIMANALI**

Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;

Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto;

Disponibilità ad un impiego nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
1) DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: SISTEMA DI SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione ed in rispetto dell'art. 15 del D.Lgs 40/2017.

Sarà istituita una commissione di esame composta da un collegio perfetto con la presenza di almeno un selettore accreditato dell'Ente Titolare e i selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. Il numero dei collegi verrà individuato in proporzione numero di candidati. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

2. Selezione;
3. Valutazione documentale dei titoli;
4. Colloquio personale;

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

3. La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I titoli devono essere autocertificati e, solo se il candidato risultasse idoneo selezionato, può essere richiesta la documentazione attestante quanto autocertificato.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione che prevede un punteggio massimo pari a 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
 - Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;
4. Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Il colloquio, attraverso 10 domande, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto.

Ogni domanda avrà un punteggio max di 6 punti e il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni domanda.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

LA FORMAZIONE GENERALE E' OBBLIGATORIA PER UN TOTALE DI 32 ORE IN PRESENZA E 10 ORE IN FAD (FORMAZIONE A DISTANZA) = TOTALE 42 ORE

LE SEDI DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE:

PER I VOLONTARI OPERANTI IN BASILICATA: BARILE (PZ)

PER I VOLONTARI OPERANTI IN LAZIO: POMEZIA (RM)

PER I VOLONTARI OPERANTI IN CAMPANIA: SAN FELICE A CANCELLO (CE)

PER I VOLONTARI OPERANTI IN PUGLIA: GRAVINA IN PUGLIA (BA)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DURATA 75 ORE – SEDE SVOLGIMENTO 20 ORE IN SEDE E 55 ORE IN MODALITA' MISTA : Il percorso formativo, della durata di 75 ore inizierà entro i primi 30 giorni dall'avvio e verrà erogato nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto. Gli incontri formativi da svolgere in aula saranno organizzati con moduli della durata massima di n. 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere attraverso la previsione di incontri con scadenza almeno settimanale. E' prevista l'erogazione della Formazione Specifica in modalità sincrona del 50% delle ore e le rimanenti direttamente in presenza con aule di massimo 30 partecipanti. Per questa modalità di erogazione l'Ente fornirà ai Volontari adeguati strumenti per l'attività di remoto qualora questi non lo disponessero personalmente.

Nel caso in cui dovessero sussistere le condizioni per ore di recupero dovute ad assenze giustificate per un massimo di 3 Operatori Volontari per sede, per tutti i subentranti che non hanno potuto svolgere i corsi di Formazione Specifica (senza il limite di 3 OV per sede) e per il solo modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego nei progetti di SCU, l'Ente procederà a fornire in modalità asincrona le ore di Formazione Specifica con la modalità FAD.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto. Considerato che i giovani Operatori Volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di partecipare alle varie attività svolte. Questi momenti formativi favoriranno la concreta possibilità di imparare attraverso la costruzione di un percorso. Allo stesso tempo è necessario che, per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere. Le aree tematiche sulle quali gli Operatori Volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante. Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. Entro i primi 45 giorni dall'avvio, gli Operatori Volontari riceveranno, attraverso specifico modulo in modalità FAD (come specificato nel box 8), le nozioni in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (di cui al D. Lgs. 81/08) connesse alle attività del progetto, secondo i contenuti del modulo "Rischi e sicurezza". In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.). L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli Operatori Volontari lavoreranno e cioè nelle Sedi degli Enti ospitanti, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi si lavorerà affinché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani Operatori Volontari di Servizio Civile i futuri cittadini attivi di una nuova società. In dettaglio, nella tabella sottostante i contenuti della formazione specifica con i relativi moduli, durata e docenti per la durata complessiva di n. 75 ore suddivise in 13 Moduli da erogare ai Volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**CIVES – COMUNITA' INCLUSIVE, VETTORI DI EQUITA' E SOSTENIBILITA'****TITOLARE PROGRAMMA: ENTE SOLIDARIETA' CERVINESE (SU00174)****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
GMO: GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': ISEE INFERIORE e/o uguale a 15.000 EURO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà svolto con la durata di 90 giorni dall'inizio del settimo e la fine del nono mese di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante i mesi previsti servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.